

Al Bando misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole"

i. Vengono aggiunti i seguenti riferimenti

Indice:

-----omissis-----

14.5.4.1.1 – Adeguamento dei costi degli interventi

-----omissis-----

14.7.2.1 –Al momento della richiesta di adeguamento dei costi degli interventi

-----omissis-----

14.8.1.2 Istruttoria adeguamento costi degli interventi

ii. Le frasi seguenti sostituiscono le versioni precedenti (o quelle precedentemente inserite)

-----omissis-----

6.2 Ulteriori limitazioni ed esclusioni

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si dovrà far riferimento al *Prezzario regionale per interventi ed opere forestali*, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1091 del 22 dicembre 2008 e s.m.i.

Per le voci non previste nel Prezzario sopra citato o negli altri casi in esso previsti, si potrà ricorrere all'analisi dei prezzi con i criteri definiti nel Prezzario stesso oppure ricorrere:

- al *Prezzario ufficiale di riferimento per le opere di competenza delle amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici nazionali nel territorio regionale della Toscana e dell'Umbria*, pubblicato dal Ministero delle infrastrutture – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana e per l'Umbria;
- al Bollettino degli Ingegneri;
- al raffronto fra diverse offerte comparabili;

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni nel caso di investimenti in natura, invece, si dovrà far riferimento alle tariffe orarie e tempi di esecuzione degli interventi forestali determinate con decreto dirigenziale e vigenti. Non sono ammissibili a finanziamento operazioni non comprese in dette tariffe orarie.

-----omissis-----

14. Procedure di attuazione

14.1 - Procedimento amministrativo

Le domande di aiuto sono ricevibili solo se la Provincia o Comunità montana competente per territorio ha previsto l'attivazione della misura, inserendo una dotazione finanziaria specifica nell'anno di riferimento della domanda stessa.

Le domande devono essere riferite ad un'Unità produttiva, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Le Unità produttive sono classificate in funzione delle finalità in:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche quali: le unità tecnico forestali (UTF); le unità produttrici integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo); le unità di trasformazione dei prodotti (UTP); le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS).

La domanda deve essere presentata all'Ente competente, con riferimento all'ubicazione della Unità tecnico economica interessata dagli investimenti. Nei casi di progetti relativi a UPZ, UPI, UTP, UTS o USP non direttamente collegate alla UTE, la domanda deve essere rivolta all'Ente nel cui territorio è ubicata l'unità produttiva medesima.

Per quanto concerne la partecipazione al procedimento amministrativo si fa riferimento a quanto disposto al paragrafo 12 del decreto ARTEA n. 142 del 17 dicembre 2007 (vedi Allegato G)

-----omissis-----

14.2 - Fasi del Procedimento

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento per le domande di aiuto e pagamento relative all'esecuzione dei lavori di impianto.

FASI DEL PROCEDIMENTO	TERMINI
Presentazione domanda di aiuto	Per la fase 2 (fondi 2009) il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 28.02.09, mentre per quelle successive la presentazione delle domande potrà avvenire solo dopo la riapertura dei termini definita con atto dirigenziale e dovrà concludersi entro il 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento dei fondi
Protocollazione domande	Entro 3 gg dalla ricezione rispetto al termine ultimo di scadenza
Avvio procedimento	Dalla data di protocollazione nel sistema informativo ARTEA
Graduatoria preliminare	Per la fase 2 (fondi 2009) l'ammissibilità delle domande e la definizione della graduatoria definitiva dovrà avvenire entro il 31/07/09. Per le fasi successive, entro il 31.5 dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda.
Richiesta del completamento	
Ricevibilità del completamento	
Ammissibilità e graduatoria definitiva	
Richiesta di Anticipo	Entro la data indicata nell'atto di assegnazione
Istruttoria richiesta di anticipo	Entro 30 giorni dalla richiesta
Richiesta di varianti e proroghe	Almeno 60 giorni (30 per le proroghe) prima del termine ultimo per la domanda di pagamento
Istruttoria di varianti e proroghe	Entro 30 giorni dalla richiesta
Presentazione domanda di pagamento a titolo di	Entro il termine indicato nell'atto di

saldo	assegnazione
Istruttoria della domanda di pagamento	Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda
Elenchi di liquidazione	Entro il 31/10 dell'anno successivo a quello di emissione dell'atto di assegnazione

-----omissis-----

14.4.1 Domande di Aiuto e di Pagamento

La domanda di aiuto contiene la richiesta di sostegno ad un determinato insieme di investimenti (operazione) e di partecipazione al regime di pagamento, e viene presentata al fine di ottenere la concessione del sostegno; in caso di richiesta di anticipo la stessa diviene anche domanda di pagamento. La domanda di aiuto serve sia a richiedere il contributo per gli investimenti, sia a richiedere i premi per le cure colturali.

-----omissis-----

14.4.2 - Altre richieste e comunicazioni di integrazione e/o variazione

Le ulteriori richieste e comunicazioni relative al procedimento in oggetto devono essere presentate su carta libera all'Ente competente e, in alcuni casi ad altri soggetti, come di seguito indicato:

- completamento documentazione istruttoria, richieste di anticipo, (quando non già contestualmente presentata alla domanda di aiuto), varianti, proroghe, rinunce, cause di forza maggiore: all'Ente competente;
- adeguamento costo degli interventi richiesti al nuovo prezzario regionale, per i soggetti titolari di domande iniziali relative alla prima fase di attuazione del PSR (fondi 2007/2008), inserite dagli Enti competenti nella graduatoria di ammissibilità ma non finanziate per insufficiente disponibilità finanziaria ed i soggetti titolari di domande iniziali relative alla seconda fase di attuazione del PSR (fondi 2009), presentate prima del 01/01/2009 o comunque prima della pubblicazione sul BURT del nuovo prezzario. L'importo complessivo degli interventi, riportato nell'istanza di modifica, sostituisce l'importo della domanda iniziale;
- in caso di decesso del richiedente, la comunicazione relativa deve essere inviata anche al tenentario del fascicolo aziendale secondo quanto indicato nel paragrafo 20 del decreto ARTEA n. 142 del 17 dicembre 2007 (Allegato H);
- se gli eventi si verificano dopo la sottoscrizione degli elenchi di liquidazione la comunicazione relativa deve essere inviata per conoscenza anche ad ARTEA, oltre che all'Ente competente.

14.5.1 - Domanda di aiuto

Per la seconda fase (assegnazione dei fondi dell'annualità 2009), le domande di aiuto devono pervenire all'Ente competente tramite il sistema ARTEA a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro il 28.02.2009.

Per la terza fase (fondi 2010), invece, si provvederà con successivo atto a fissare i termini di apertura per la presentazione delle domande di aiuto, che comunque devono pervenire, all'Ente competente sempre tramite il sistema ARTEA, entro il 31 dicembre 2009, secondo le modalità stabilite al seguente par. 14.6 "Ricevibilità delle istanze".

Quanto sopra riportato vale anche per modificare le priorità presentate nelle annualità precedenti all'interno di altre domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi.

-----omissis-----

14.5.4.1.1 – Adeguamento costi degli interventi

Al fine di armonizzare le procedure istruttorie delle domande relative alla seconda fase di attuazione

del PSR (fondi 2009), i soggetti titolari di domande iniziali relative alla prima fase di attuazione del PSR (fondi 2007/2008), inserite dagli Enti competenti nella graduatoria di ammissibilità, ma non finanziate per insufficiente disponibilità finanziaria ed i soggetti titolari di domande iniziali relative alla seconda fase di attuazione del PSR (fondi 2009), presentate prima del 01/01/2009 o comunque prima della pubblicazione sul BURT del nuovo prezzario, possono richiedere l'adeguamento dei costi degli interventi richiesti con riferimento al nuovo prezzario regionale, allegando esplicita richiesta su carta libera all'Ente competente con l'invio della documentazione di completamento e nei termini previsti dal precedente paragrafo 14.5.3.1 "*Completamento documentazione istruttoria e atto di assegnazione*"

-----omissis-----

14.7.2.1 –Al momento della richiesta di adeguamento degli interventi

Contestualmente all'invio della documentazione di completamento di cui al punto precedente, i richiedenti aventi titolo (vedi paragrafi 14.4.2 "*Altre richieste e comunicazioni di integrazione e/o variazione*" e 14.5.3.1.1 "*Adeguamento costi degli interventi*") e che vogliono richiedere l'adeguamento dei costi degli interventi a quanto previsto dalla DGR. n. 1091/08 di modifica del Prezzario regionale, devono allegare esplicita richiesta su carta libera all'Ente competente con l'invio della documentazione di completamento.

Nella richiesta, pena la non ricevibilità della stessa, devono essere indicati i seguenti elementi:

- CUA richiedente;
- numero di riferimento della domanda iniziale;
- CUP ARTEA (codice unico progetto ARTEA) per il quale si richiede la modifica;
- nuovo computo metrico che riporti per le voci di intervento e tipologia di spesa, inseriti nella domanda iniziale, i costi e gli eventuali documenti di congruità dei costi;
- il nuovo importo complessivo del progetto.

-----omissis-----

14.8 Adempimenti istruttori

14.8.1 - Istruttoria domanda di aiuto

14.8.1.1.1 - Istruttoria adeguamento costi degli interventi

Nel caso in cui i richiedenti, contestualmente all'invio della documentazione di completamento, abbiano presentato richiesta di adeguamento dei costi degli interventi richiesti con riferimento al nuovo Prezzario regionale (DGR n. 1091/2008), l'Ente competente provvede:

- a verificare la congruità di quanto richiesto,
- a registrare nel sistema informativo ARTEA la data di ricezione e di protocollo della richiesta.

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'importo complessivo degli interventi, riportato nell'istanza di adeguamento, sostituisce l'importo della domanda iniziale.

14.8.1.2 Istruttoria definitiva di ammissibilità al finanziamento

- la verifica della ragionevolezza (congruità) della spesa proposta; la valutazione deve avvenire con un sistema adeguato quale:
 - a) comparazione di almeno tre preventivi di spesa (nei casi previsti dal DAR);
 - b) sulla base di quanto previsto al precedente paragrafo 6.2 "*Ulteriori limitazioni ed esclusioni*"
 - c) altre forme di valutazione previste dalla DGR 865/08 e s.m.i. (DAR);
- la definizione della tempistica per la conclusione degli investimenti;

- gli opportuni sopralluoghi, nel caso in cui si renda necessario.
- L'Ente provvede inoltre ad attestare gli esiti delle verifiche svolte mediante:
- la registrazione delle verifiche effettuate sul Sistema informativo gestito da ARTEA ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 45/07;
- la verifica in fase istruttoria della determinazione dell'entità dei premi per le cure colturali e per i mancati redditi in base all'esito dell'istruttoria;

14.8.1.3 - Adempimenti domande ammesse/non ammesse

L'Ente competente adotta, entro il 31/07/09, per la seconda fase, ed entro il 31 maggio dell'anno successivo alla presentazione della domanda per le annualità successive, il provvedimento contenente:

- l'esito dell'istruttoria delle domande ammesse/non ammesse a seguito della verifica dei completamenti di domanda;
- la graduatoria definitiva con l'indicazione delle domande finanziabili in base alle risorse disponibili e con la presa d'atto della graduatoria delle domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle risorse, formata automaticamente sulla base dei dati dichiarati in domanda;
- l'elenco delle domande escluse.

L'Ente competente rende pubblico, nelle forme previste dal proprio statuto o dai propri regolamenti, l'esito dell'istruttoria svolta ed i relativi contributi assegnati in favore dei beneficiari e l'elenco delle domande ammesse ma non finanziabili e di quelle non ammesse.

Per le domande finanziabili provvede inoltre all'invio al beneficiario della comunicazione dell'esito dell'istruttoria e l'**atto di assegnazione**, comprendente il modello riepilogativo prodotto dal sistema informativo ARTEA, che deve contenere almeno i seguenti elementi:

- numero domanda;
- la descrizione e l'importo degli investimenti ammessi;
- l'importo del contributo assegnato;
- la definizione dell'entità dei premi per le cure colturali in base all'esito dell'istruttoria;
- importo erogabile in anticipo;
- la cadenza delle comunicazioni di monitoraggio dell'andamento dei lavori;
- termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo;
- termine ultimo di fine lavori e di ricevibilità della domanda di pagamento (coincidenti);
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- prescrizioni e condizioni specifiche.

L'Ente competente provvede a comunicare ai richiedenti le motivazioni che hanno comportato la mancata ammissione.